***SUPPLEMENTO* ordinario alla**

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

n. 224 del 26 settembre 1929 - Anno VII

ANNO III | 26 SETTEMBRE 1929 - ANNO VII | **FASCICOLO 18**

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

BOLLETTINO QUINDICINALE DEI PREZZI

INDICE

***N. B.* — I numeri indici del costo della vita, i numeri indici dei prezzi al minuto, i prezzi assoluti dei 21 generi di più largo consumo, i prezzi per unità di misura e per mille calorie dei principali generi alimentari a Milano ed a Roma ed infine i prezzi del legname (contenuti nell'ultima parte della Tav. III), vengono pubblicati una volta al mese.**

Nelle pagine che seguono sono posti, in luogo delle cifre due puntini (..) quando i dati non vengono rilevati; è posta una linea (—) quando i fenomeni non esistono; infine è posto un punto interrogativo (?) quando i dati non sono stati ancora comunicati all'Istituto.

ROMA

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

LIBRERIA

1929 — ANNO VII

Note riassuntive.

A partire da questo fascicolo i prezzi all'ingrosso si riferiscono a condizioni di vendita identiche per tutte le piazze.

L'Istituto Centrale di Statistica si è proposto, con ciò, il fine di rendere comparabili, sia nel tempo, che nello spazio i prezzi all'ingrosso pubblicati in questo Bollettino. Deve essere notato che tali risultati sono stati ottenuti mediante rilevazioni e controlli applicati secondo norme uniformi e costanti per tutto il Regno.

Prezzi del pane. — *I prezzi del pane sono soggetti a calmiere per una o più qualità, in 31 città, su 91 che hanno fornito i prezzi stessi.*

La percentuale di abburattamento della forma usata per la confezione del pane varia dall'82 per cento per il pane di tipo comune, più frequentemente soggetto a calmiere, al 60 per cento, per il pane di qualità superiore.

Dal 7 al 21 settembre la grande maggioranza dei prezzi del pane è rimasta stazionaria.

I prezzi delle forme da gr. 500 a 1000 variano da un massimo di L. 2.10 per la città di Livorno (abburattamento 70-72 per cento), ad un minimo di L. 1.25 per la città di Matera (abburattamento 82 per cento).

I prezzi delle forme da gr. 200 a 500 variano da un massimo da L. 2.30 per la città di Messina (pane di 1ª qualità) ad un minimo di L. 1.30 per la città di Zara (abburattamento 85 per cento).

I prezzi delle forme da gr. 100 a 200 variano da un massimo di L. 2.60 per la città di Firenze (abburattamento 75 per cento) ad un minimo di L. 1.60 per la città di Vercelli (abburattamento 82 per cento pane calmierato).

I prezzi delle forme fino a gr. 100 variano da un massimo di L. 2.50 per la città di Savona (abburattamento 60 per cento), Pisa (abburattamento 65 per cento) e Palermo (abburattamento 75 per cento) ad un minimo di L. 1.75 per la città di Teramo (abburattamento 81-81 ½ per cento).

Grani nazionali e farine. — Grano tenero: *Su venti città considerate i prezzi risultano aumentati dal 0.4 per cento al 4.3 per cento in quindici e cioè: Alessandria (0.8 per cento), Milano (0.4 per cento), Padova (2.1 per cento), Rovigo (1.7 per cento), Venezia (2.9 per cento), Bologna (1.6 per cento), Ferrara (2 per cento), Firenze (1.6 per cento), Grosseto (1.3 per cento), Ancona (2.5 per cento), Roma (0.8 per cento), Chieti (2.1 per cento), Foggia (2.4 per cento), Potenza (2.7 per cento), Catanzaro (4.3 per cento); diminuiti a Genova, Perugia e Benevento e stazionari a Torino ed a Trieste.*

Nei prezzi del grano di questa quindicina si verifica quindi una generale tendenza all'aumento nella maggior parte delle piazze considerate.

Grano duro: *Su undici città considerate, i prezzi risultano aumentati in dieci e cioè: Genova, Roma, Benevento, Chieti, Foggia, Potenza, Catanzaro, Agrigento, Caltanissetta e Palermo, mentre sono rimasti stazionari a Cagliari.*

Farina di grano: *I prezzi risultano invariati in sedici città e cioè: Alessandria, Torino, Milano, Venezia, Trieste, Ferrara, Grosseto, Ancona, Perugia, Chieti, Benevento, Potenza, Agrigento, Caltanissetta, Palermo e Cagliari; aumentati in cinque e cioè: Padova, Rovigo, Bologna, Firenze e Catanzaro e diminuiti a Genova, a Roma ed a Foggia.*

Derrate alimentari. — *L'andamento dei prezzi delle singole qualità di generi alimentari nelle diverse città è illustrato nelle note che seguono:*

Farina di granturco: *I prezzi risultano diminuiti a Torino per la qualità « semolata di granone abburattata 87-88 per cento », ed a Padova per la qualità « giallona tipo Verona ».*

Riso: *I prezzi risultano sensibilmente diminuiti per tutte le qualità e piazze considerate.*

Pasta: *Si è verificato un aumento nei prezzi della qualità « napoletana superiore » a Genova e una diminuzione dei prezzi della « napoletana superiore » e della « napoletana extra » a Pisa.*

Fagioli: *I prezzi risultano diminuiti a Milano per le due qualità considerate.*

Bovini da macello: *Buoi di prima qualità: su sedici città considerate i prezzi risultano aumentati in quattro, diminuiti in due e stazionari nelle altre dieci. Vacche di prima qualità: su sedici città considerate i prezzi risultano aumentati in tre, diminuiti in quattro e stazionari nelle altre nove. Vitelli di prima qualità: su diciassette città considerate i prezzi risultano aumentati in sette, diminuiti in due e stazionari nelle altre otto.*

Carne congelata: *I prezzi sono rimasti stazionari.*

Formaggio: *I prezzi delle varie qualità sono rimasti stazionari in tutte le piazze ad eccezione della qualità « grana parmigiano » produzione 1927 e produzione 1928 in aumento a Parma, e del « pecorino fiore sardo » in aumento a Sassari.*

Merluzzo: *I prezzi delle qualità « Labrador Style nuovo » e « Lavé Mostelle » risultano rispettivamente in aumento a Genova ed a Livorno e quelli del « Francese Lavé » in diminuizione a Livorno.*

Stoccofisso: *I prezzi della qualità « Hammerfest Finmarken » risultano in aumento a Venezia e quelli del « Bergen prima westre » in diminuzione a Genova.*

Tonno all'olio: *I prezzi del tonno di produzione nazionale risultano diminuiti a Genova.*

Olio d'oliva: *I prezzi risultano diminuiti a Genova, Imperia, Firenze e Bari.*

Vino: *I prezzi risultano in diminuzione a Torino, a Roma, a Bari ed in aumento a Palermo.*

Uova: *I prezzi risultano aumentati in tutte le città, ad eccezione di Trieste, Bari, Catania, Palermo e Cagliari, nelle quali piazze i prezzi sono rimasti stazionari.*

I prezzi del Latte, *del* Caffè, *dello* Zucchero, *del* Burro, *del* Lardo, *dello* Strutto, *del* Cioccolato, *delle* Caramelle *e dei* Biscotti, *sono rimasti in prevalenza stazionari; fanno eccezione per il* Caffè *i prezzi del « Santos superiore » in diminuzione a Livorno; per il* Burro *quelli della qualità « emiliano » in aumento a Bologna, e per il « Lardo » quelli della qualità « americana » in diminuzione a Genova.*

Combustibili. — Legna secca da ardere: *Su nove città considerate i prezzi sono diminuiti in tre, mentre sono rimasti stazionari nelle altre.*

Carbone vegetale: *Su nove città considerate i prezzi risultano aumentati in una e stazionari nelle altre.*

Filati e tessuti. — *I prezzi dei « Filati di cotone » e quelli del « Tovagliato candido » risultano in aumento mentre quelli del « Madapolam candido », della « Ghinea greggia », dei « Tessuti di lana », dei « Tessuti di seta » e dei « Filati di seta artificiale » risultano stazionari.*

Merci varie. — *I prezzi dei Cappelli, delle Pelli e calzature, del Vetro, delle Ceramiche ed affini, dei Prodotti chimici e del Materiale da costruzioni, risultano in genere stazionari.*

Per i Prodotti chimici fanno eccezione i prezzi dell'« olio di lino » e delle « candele steariche » in aumento e quelli dei « saponi » e della « glicerina bionda al 28 per cento » in diminuzione.

Per il Materiale da costruzione fanno eccezione i prezzi delle « tegole marsigliesi » in aumento ad Alessandria, a Gorizia ed a Messina, ed in diminuzione a Firenze, e quelli dei « mattoni pieni » in diminuzione a Firenze.

Numeri indici dei prezzi all'ingrosso espressi in lire oro. — *L'indice complessivo dei prezzi oro all'ingrosso in Italia, dalla prima alla terza settimana di settembre, è rimasto quasi stazionario avendo presentato rispettivamente i valori di 128.1 e 128.2.*

Tav. I. — Prezzi del pane nei Capoluoghi delle Provincie del Regno [1].

CAPOLUOGHI	Sabato 7 settembre				Sabato 21 settembre				*Annotazioni*
	Forme da gr. 500 a gr. 1000	Forme da gr. 200 a gr. 500	Forme da gr. 100 a gr. 200	Forme fino a gr. 100	Forme da gr. 500 a gr. 1000	Forme da gr. 200 a gr. 500	Forme da gr. 100 a gr. 200	Forme fino a gr. 100	
	(Prezzo al chilogrammo in lire)				(Prezzo al chilogrammo in lire)				
Alessandria	—	—	*1.80*	—	—	—	*1.90*	—	Abb. 76 %.
Aosta	—	1.80	1.90	—	—	1.80	1.90	—	Abb. 82 %.
Cuneo	—	a) 1.80	b) 2.00	—	—	a) 1.80	b) 2.00	—	a) Pane di tipo comune abb. 70 % - b) Pane di 1ª qualità abb. 75%.
Novara	—	—	a) 1.85	b) 2.00	—	—	a) 1.85	b) 2.00	a) Pane di tipo comune abb. 78 % - b) Pane di farina 1° fiore, abb. 75%.
Torino	—	a) 2.00	b) 2.20		—	a) 2.00	b) 2.20		Pane confezionato con farina marca B - abb. 73-76 %. a) Da gr. 250 a 300 - b) Da gr. 80 a 150.
Vercelli	—	—	a) *1.60*-b) 2.00	b) 2.10	—	—	a) *1.60*-b) 2.00	b) 2.10	a) Abb. 82 % - b) Abb. 70-75 %.
Genova	—	—	a) 2.05	b) 2.25	—	—	a) 2.05	b) 2.25	a) Da gr. 150 a 200 - b) Fino a gr. 80.
Imperia	—	—	1.95	—	—	—	2.00	—	Abb. 72%.
Savona	—	a) 1.95	b) 2.05	c) 2.50	—	a) 1.95	b) 2.05	c) 2.50	a) Abb. 72-74% - b) Da gr. 150 a 200 - abb. 72-74% - c) Forme non superiori al gr. 80 - abb. 60 %.
Spezia	—	—	*1.95*	—	—	—	*1.95*	—	Pane confezionato con farina marca B - abb. 82 %.
Bergamo	—	—	1.90	2.10	—	—	1.90	2.10	Abb. unico 75 %.
Brescia	—	a) 1.75	b) *2.10*-c) 1.90		—	a) 1.75	b) *2.10*-c) 1.90		Pane tipo unico - abb. 72-77 % - Unione Coop.: a) Forme da gr. 250 e superiori - Venduto da eserc. priv.: b) Forme piccole da gr. 200 e di peso infer. al gr. 200. Un. Coop.: c) Forme da gr. 80.
Como	—	a) *1.90*	*2.00*	—	—	a) *1.92*	b) 2.50	—	Pane tipo comune confezionato con farina 1° fiore - abb. 75 % - a) Da gr. 400. b) Da gr. 120 e super. - abb. 65 %.
Cremona	—	a) 1.90	—	2.15	—	a) 1.90	—	2.15	a) Pane tipo comune abb. 70 %.
Mantova	—	—	—	2.10	—	—	—	2.10	Forma unica da gr. 100, abb. 72-74%.
Milano	—	—	a) *2.15*-b) *2.20*		—	—	a) *2.15*-b) *2.20*		Azienda Consorz. Consumi, prezzi dimin. rispettiv. di L. 0.10. Pane confez. con farina I fiore, abb. 75 % - a) Da gr. 150 a 200 - b) Da gr. 80 a 130.
Pavia	—	—	a) 1.80-b) 2.00	—	—	—	a) 1.80-b) 2.00	—	a) Pane tipo comune da gr. 100 a 150 - abb. 78 % - b) Da gr. 150 - abb. 65-70 %.
Sondrio	—	a) *1.80*	*2.00*	*2.10*	—	a) *1.80*	*2.00*	*2.10*	Pane di farina tipo fiore, abb. 70-76 % - a) Da gr. 200 a 400.
Varese	—	—	a) 1.85-b) 2.15		—	—	a) 1.85-b) 2.15		Abb. 82 %. - a) Da gr. 150 a 200 - b) Da gr. 40 a 150.
Bolzano	—	—	1.90	—	—	—	1.90	—	Abb. 80%.
Trento	—	*1.95*	—	—	—	*1.95*	—	—	Pane di farina comune, forme non superiori al gr. 300.
Belluno	—	—	a) .	b) 2.10	—	—	a) 1.90	b) 2.00	Abb. 76 %. - a) Da gr. 150. - b) Da gr. 80.
Padova	—	—	a) *1.90*	b) 2.10-c) 2.30	—	—	a) *1.90*	b) 2.10-c) 2.30	a) Da gr. 120 a 200 - abb. 82% - b) Forno comunale: da gr. 80 a 90 - abb. 82 % - c) Venduto da esercenti privati: da gr. 80 a 90 - abb. 72-75 %.
Rovigo	—	*1.70*	*1.90*	—	—	*1.70*	*1.90*	—	Pane tipo popolare, confezionato con farina marca C - abb. 82 %.
Treviso	—	—	a) 1.90	b) 2.00	—	—	a) 1.90	b) 2.00	a) Abb. 85 % - b) Da gr. 90 - abb. 72 %.
Udine	—	1.85-a) 1.95	2.30	—	—	1.85-a) 1.95	2.30	—	Abb. 70-75 % - a) Da gr. 250.
Venezia	—	a) *1.80*	*1.90*	—	—	a) *1.80*	*1.90*	—	Abb. 76 %. - a) Filoni da gr. 300.

(1) Il Regio decreto-legge 18 agosto 1926 n. 1448, concernente l'abburattamento della farina per panificazione è stato sospeso fino a nuovo avviso con circolare n. 2902 in data 22 settembre 1928 del Ministero dell'Economia Nazionale. I prezzi del pane sono comunicati dai Prefetti del Regno, secondo le uniformi istruzioni impartite dall'Istituto Centrale di Statistica. I prezzi scritti in *corsivo* si riferiscono alle qualità ed alle forme calmierate.

(*Segue*) TAV. I. — **Prezzi del pane nei Capoluoghi delle Provincie del Regno.**

CAPOLUOGHI	Sabato 7 settembre				Sabato 21 settembre				*Annotazioni*
	Forme da gr. 500 a gr. 1000	Forme da gr. 200 a gr. 500	Forme da gr. 100 a gr. 200	Forme fino a gr. 100	Forme da gr. 500 a gr. 1000	Forme da gr. 200 a gr. 500	Forme da gr. 100 a gr. 200	Forme fino a gr. 100	
	(Prezzo al chilogrammo in lire)				(Prezzo al chilogrammo in lire)				
Verona	—	—	—	2.30	—	—	—	2.30	Abb. 60 %.
Vicenza	—	—	a) 1.80 b) 1.90	a) 2.00-b) 2.10	—	—	a) 1.80-b) 1.90	a) 2.00-b) 2.10	a) Forno comunale abb. 75% - b) Abb. 72 %.
Fiume	1.90		—	—	1.90		—	—	Pane tipo comune da gr. 200 a 1000 - abb. 82 %.
Gorizia	a) 2.00	b) 1.80-a) 2.10	b) 2.00-a) 2.20	—	a) 2.00	b) 1.80-a) 2.10	b) 2.00-a) 2.20	—	a) Abb. 72 % - b) Pane tipo comune - abb. 82 %.
Pola	—	1.80	1.90	—	—	1.80	1.90	—	Abb. 82 %.
Trieste	—	a) 1.90-b) 2.10	b) 2.20	—	—	a) 1.90-b) 2.10	b) 2.20	—	Cooperative Operaie (prezzi diminuiti di L. 0.10 - a) Abb. 80% - b) Abb. 70%.
Zara	—	a) 1.30-b) 1.50 c) 1.75-d) 1.80	—	—	—	a) 1.30-b) 1.50 c) 1.75-d) 1.80	—	—	a) Pane tipo popolare confezionato con farina marca B 1 e cruschello - abb. 85 % - b) Pane tipo comune confezionato con farina marca B 1 - abb. 70-75 % - c) Pane tipo comune da gr. 250. - d) Pane confezionato con farina tipo 0-0 abb. 58-60 %.
Bologna	—	1.90	2.10	—	—	1.90	2.10	—	Pane di pasta dura - abb. 72-74 % - Ente Autonomo Consumi prezzi diminuiti di L. 0.05.
Ferrara	—	a) 1.90	2.00	—	—	a) 1.90	2.00	—	Forno comunale riduzione del 10 % - Pane confezionato con farina marca B. - abb. 72 % a) Da gr. 250 a 500.
Forlì	1.70	1.80	1.90	—	1.70	1.80	1.90	—	
Modena	—	a) 1.90	b) 2.10	—	—	a) 1.90	b) 2.10	—	a) Da gr. 250 - abb. 77% - b) Da gr. 125 - abb. 72%.
Parma	—	a) 1.90	b) 2.10		—	a) 1.90	b) 2.10		a) Pane tipo comune, da gr. 330 - abb. 82 % - b) Pane tipo lusso, da gr. 25 a 160 - abb. 75 %.
Piacenza	—	a) 1.80	b) 2.00	c) 2.10	—	a) 1.80	b) 2.00	c) 2.10	a) Pane di farina marca B, da gr. 200 a 250. - b) Pane confez. con farina marca A. - c) Pane confez. con farina marca A, da gr. 80.
Ravenna	a) 1.55	b) 1.70	c) 1.85	—	a) 1.55	b) 1.70	c) 1.85	—	a) Abb. 83 % - b) Abb. 80 % - c) Abb. 75 %.
Reggio nell'Emilia	—	a) 1.80	—	b) 2.00-c) 2.20	—	a) 1.80	—	b) 2.00-c) 2.20	a) Pane di pasta dura, da gr. 480 a 500 - abb. 80 % b) Da gr. 80 a 100 - abb. 70% - c) Da gr. 80 a 100 - abb. 63 %.
Arezzo	1.55	—	—	—	1.55	—	—	—	Abb. 82 %.
Firenze	1.70	a) 2.10	a) 2.60	—	1.70	a) 2.10	a) 2.60	—	a) Da gr. 150 a 350 - abb. 75 %.
Grosseto	1.65	1.80	—	—	1.65	1.80	—	—	Pane di farina marca B, abb. 78%.
Livorno	b) 2.05-c) 2.10 a) 1.80	d) 2.25	—	—	b) 2.05-c 2.10 a) 1.80	d) 2.25	—	—	Forme da gr. 600: a) Abb. 82 % - b) Forma tonda - abb. 70-72 % - c) Forma filo - abb. 70-72% - d) Da gr. 300 - abb. 70-72%. Spacci gestiti dal Fascio L. 0.10 in meno.
Lucca	1.55	1.65	—	—	1.55	1.65	—	—	Abb. 82 %.
Massa e Carrara	a) 1.65-b) 1.80	a) 1.75-b) 1.90	a) 1.80-b) 2.00	—	a) 1.65-b) 1.80	a) 1.75-b) 1.90	a) 1.80-b) 2.00	—	a) Abb. 82% - b) Pane confezionato con farina marca A - abb. 68-70%
Pisa	a) 1.55	a) 1.70-b) 2.05	b) 2.30	b) 2.50	a) 1.55	a) 1.70-b) 2.05	b) 2.30	b) 2.50	a) Pane tipo comune confezionato con farina marca B - abb. 72-75 % - b) Pane di lusso confezionato con farina marca A - abb. 65 %.
Pistoia	a) 1.65-b) 2.00	a) 1.75-b) 2.10	b) 2.40	—	a) 1.65-b) 2.00	a) 1.75-b) 2.10	b) 2.40	—	a) Pane tipo comune - abb. 85 %. - b) Pane di lusso confezionato con farina marca B. - abb. 70 %
Siena	1.60	—	—	—	1.60	—	—	—	Pane tipo comune, forma tonda, da gr. 700 a 1000 - abb. 80 %.
Ancona	—	a) 1.65	b) 1.95	—	—	a) 1.65	b) 1.95	—	a) Pane tipo comune - abb. 79-80 % - b) Pane di lusso - abb. 75%.
Ascoli Piceno	1.50	1.55	—	—	1.50	1.55	—	—	Pane tipo unico - abb. 82 %.
Macerata	1.55	—	—	—	1.55	—	—	—	Abb. 82 %.
Pesaro e Urbino	a) 1.45	1.55	—	—	a) 1.45	1.55	—	—	a) Da gr. 750 a 1000.
Perugia	1.55	1.75	—	—	1.55	1.75	—	—	Pane tipo comune - abb. 78 %.
Terni	1.60	1.80	—	—	1.60	1.80	—	—	Abb. 82 %

(*Segue*) TAV. I. — **Prezzi del pane nei Capoluoghi delle Provincie del Regno.**

CAPOLUOGHI	Sabato 7 settembre				Sabato 21 settembre				*Annotazioni*
	Forme da gr. 500 a gr. 1000	Forme da gr. 200 a gr. 500	Forme da gr. 100 a gr. 200	Forme fino a gr. 100	Forme da gr. 500 a gr. 1000	Forme da gr. 200 a gr. 500	Forme da gr. 100 a gr. 200	Forme fino a gr. 100	
	(Prezzo al chilogrammo in lire)				(Prezzo al chilogrammo in lire)				
Frosinone	—	*1.60*	*1.90*	—	—	*1.60*	*1.90*	—	Abb. 82 %.
Rieti	*1.65*	*1.75*	—	—	*1.65*	*1.75*	—	—	Abb. 78 %.
Roma	—	a)1.80-b)2.00	—	—	—	a)1.80-b)2.00	—	—	a) Da gr. 300 a 500 - abb. 82 % - b) Da gr. 200 a 250 - abb. 75 %.
Viterbo	1.50	1.55	—	—	1.60	1.65	—	—	Abb. 80 %.
Aquila degli Abruzzi	*1.65*	*1.75*	2.00	—	*1.65*	*1.75*	2.00	—	Abb. 80-82 %.
Campobasso	*1.55*		—	—	?		—	—	Abb. 82 %.
Chieti	*1.60*	—	—	—	*1.60*	—	—	—	Pane tipo comune - abb. 82 %.
Pescara	*1.70*	*1.80*	2.00	—	*1.70*	*1.80*	2.00	—	Abb. 78-80 %.
Teramo	a) 1.50	b) 1.60		—	a) 1.50	b) 1.60		1.75	Abb. 81-81½ % - a) Da gr. 401 a 1000. - b) Da gr. 101 a 400.
Avellino	a)*1.55*-b)1.80	a)*1.65*-b)1.90	—	—	a)*1.55*-b)1.80	a)*1.65*-b)1.90	—	—	a) Abb. 82 % - b) Abb. inferiore all'82 %.
Benevento	1.60	—	—	—	1.60	—	—	—	Pane tipo comune - abb. 80 %.
Napoli	1.70	1.80-a) 2.10	2.20	—	1.70	1.80-a) 2.10	2.20	—	a) Pane speciale da gr. 400.
Salerno	—	a)1.60-b)2.00	—	—	—	a)1.60-b)2.00	—	—	a) Pane tipo comune - b) Pane tipo lusso.
Bari delle Puglie	a)1.55-b)1.85	a)1.65-c)2.05	b) 2.15	—	a)1.55-b)1.85	a)1.65-c)2.05	b) 2.15	—	a) Pane tipo comune - abb. 82 %. - b) Pane di farina bianca - abb. 60-65 %. c) Forme da gr. 400.
Brindisi	a)*1.50*-b)*1.85*	a)*1.75*-b)*2.00*	b) *2.25*	—	a)*1.45*-b)*1.85*	a)*1.70*-b)*2.00*	b) *2.25*	—	a) Abb. 82 %. - b) Pane confezionato con farina tipo 0-0 - abb. 75 %.
Foggia	1.65-a) 1.85	—	a) 2.05	—	1.65-a)1.85	—	a) 2.05	—	Abb. 75 %. a) Pane di lusso.
Lecce	1.70	1.75	—	—	1.55	1.70	—	—	Abb. unico 80 %. Forno comunale, prezzi diminuiti rispettivamente di L. 0,05.
Taranto	a)1.55-b)1.80	a)1.65-b)1.85	a)1.95-b)2.15	—	a)1.50-b)1.80	a)1.60-b)1.85	a)1.90-b)2.15	—	Abb. 80 %. a) Pane tipo casalingo - b) Pane di farina bianca.
Matera	1.25	—	—	—	1.25	—	—	—	Abb. 82 %.
Potenza	1.90	2.00	—	—	1.90	2.00	—	—	Abb. 82 %.
Catanzaro	a)1.55-b)1.75	—	—	—	a)1.50-b)1.70	—	—	—	a) Pane tipo popolare - abb. 90 % - b) Pane tipo comune - abb. 82 %
Cosenza	a)1.50-b)1.70	—	—	—	a)1.50-b)1.70	—	—	—	a) Abb. 82 %. - b) Pane di farina extra.
Reggio di Calabria	—	a) 1.95	b) 2.25	b) 2.45	—	a) 1.95	b) 2.25	b) 2.45	a) Abb. 82 %. - b) Abb. 75 %.
Agrigento	—	1.45-a)1.50	—	—	—	1.45-a) 1.50	—	—	Abb. 50 % - a) Forme da gr. 250.
Caltanissetta	1.45	—	1.80	—	1.40	—	1.75	—	Abb. 80 %.
Catania	b) 2.00	b)2.10-b)2.20	—	b) 2.30	a) 1.95	a)2.10-b)2.20	—	b) 2.30	a) Pane tipo comune - abb. 82 % - b) Pane tipo lusso - abb. 65 %.
Enna	1.60	—	—	—	1.50	—	—	—	Pane confezionato con farina tipo integrale.
Messina	a) 1.70	a)1.95-b)2.30	2.05	b) 2.40	a) 1.70	a)1.95-b)2.30	2.05	b) 2.40	a) Pane rurale. - b) Pane di 1ª qualità.
Palermo	—	a)*1.60*-b)2.00	—	c) 2.50	—	a)*1.50*-b)1.85	—	c) 2.50	Pane tipo comune - abb. 80 %: a) Da gr. 500 - b) Da gr. 250. - c) Pane tipo lusso - abb. 75 %.
Ragusa	—	1.70	—	—	—	1.60	—	—	Pane tipo comune.
Siracusa	a)1.45-b)1.55	1.60	1.65	—	a)1.45-b)1.55	1.60	1.65	—	Abb. 82-85 %. - a) Da gr. 710 a 1000 con idratazione 30%. - b) Da gr. 710 a 1000 con idratazione 24-27%.
Trapani	*1.40*	—	—	—	*1.40*	—	—	—	Pane tipo comune.
Cagliari	—	a) 1.65	b) 1.95	—	—	a) 1.65	b) 1.95	—	a) Pane tipo popolare da gr. 350 a 500, confezionato con farina non abburattata di grano duro e tenero - b) Pane tipo comune confezionato con farina marca B Genova - abb. 75-78 %.
Nuoro	—	a) 1.75	—	1.90	—	a) 1.75	—	1.90	a) Fino a gr. 250 - abb. 82 %.
Sassari	—	a) 2.00	—	b) 2.10	—	a) 2.00	—	b) 2.10	a) Pane tipo popolare - abb. 82 %. - b) Pane al lievito di birra - abb. 75-80 %.

Tav. II. — Prezzi all'ingrosso dei grani nazionali e delle farine nei principali mercati del Regno (1).

I prezzi considerati sono tutti al netto delle spese per l'imballaggio e franco stazione partenza. Il grano e le farine sono esenti dal dazio comunale.

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Sabato 7 settembre (a)				Sabato 21 settembre				Annotazioni
	Grano		Farine	Percentuale d'abburattamento	Grano		Farine	Percentuale d'abburattamento	
	tenero	duro			tenero	duro			
	(Prezzo al quintale in lire)				(Prezzo al quintale in lire)				
Alessandria	120–122	—	168	72	121–123	—	168	72	
Torino	121–124	—	178–181	75	121–124	—	179–180	75	Farina marca B.
Genova	122–124	138–140	166–168	..	121–124	144–145	163–165	..	
Milano	121–124	—	172–174	73–75	121–125	—	172–174	73–75	Grano buono mercantile. Farina marca 1° fiore.
Padova	117–119	—	(a) 166-168 (b) 163-165 (c) 154	72–75 75–78 80–82	120–121	—	(a) 167–169 (b) 165–167 (c) 155	72–75 75–78 80–82	(a) I qualità (I Superiore extra). - (b) II qualità (I Superiore). (c) Tipo comune.
Rovigo	120–121	—	163	82	122–123	—	166	82	Grano buono mercantile.
Venezia	120–123	—	162–165	60–72	124–126	—	162–165	60–72	
Trieste	120	—	183	..	120	—	183	..	
Bologna	123-127	—	161–171	70–79	125–129	—	162–172	70–79	
Ferrara	121–123	—	162–165	72–74	124–125	—	162–165	72–74	Grano buono mercantile. Farine marca B.
Firenze	121.35	—	157	78	123.35	—	160	78	
Grosseto	115–119	—	153–160	82	116–121	—	153–160	82	Farine provenienti da molini a palmenti e da molini a cilindri.
Ancona	121	—	150	82	124	—	150	82	
Perugia	116–118	—	(a) 149–(b)155	82	115–117	—	a) 149–b) 155	82	Farine: (a) Molini palmenti. (b) Molini a cilindri.

(1) Nel prospetto sono indicati i prezzi minimi ed i prezzi massimi, rispettivamente dei grani teneri destinati alla fabbricazione del pane e dei grani duri destinati alla fabbricazione delle paste alimentari. I prezzi per il grano e le farine sono comunicati dai Consigli Provinciali dell'Economia secondo le uniformi istruzioni impartite dall'Istituto Centrale di Statistica

(a) A partire dalla rilevazione relativa a sabato, 7 settembre 1929, i prezzi all'ingrosso dei vari generi si riferiscono a condizioni di vendita comuni a tutte le piazze nelle quali vengono rilevati, e ciò allo scopo di rendere comparabili, per gli stessi generi e per le varie piazze i prezzi rilevati.

Segue TAV. II. — **Prezzi all'ingrosso dei grani nazionali e delle farine nei principali mercati del Regno.**

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Sabato 7 settembre				Sabato 21 settembre				*Annotazioni*
	Grano		Farine	Percentuale d'abburattamento	Grano		Farine	Percentuale d'abburattamento	
	tenero	duro			tenero	duro			
	(Prezzo al quintale in lire)				(Prezzo al quintale in lire)				
Roma	120-122	132-134	*a)* 174-176 *b)* 164-166 *c)* 153-155	..	121-123	133-135	*a)* 173-175 *b)* 163-165	..	Farine: *a)* marca O. - *b)* marca B. - *c)* marca C.)
Chieti	115-120	127-130	160-162	70-75	118-122	128-132	160-162	70-75	
Benevento	123-126	129-134	160	79-82	121-126	132-137	160	79-82	Grano corrente e fino.
Bari delle Puglie	124-129	133-149	148	82	?	?	?	82	Grano corrente e fino.
Foggia	126-127	144-145	163	80	129-130	149-156	157	80	Grano mercantile e fino.
Potenza	119	121	180	82	120-122	120-125	180	82	
Catanzaro	115	125	164	78	120	130	165-167	78	Farina marca B e tipo N. 2.
Agrigento	—	125-126	135	..	—	129-130	135	..	
Caltanissetta	—	126-127	144	80	—	131-132	144	80	Farina di 1ª qualità.
Palermo	—	126-127	135	..	—	129-130	135	..	
Cagliari	—	131	191	75	—	131	191	75	Farina marca A.

TAV. III. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci. (1)

I prezzi considerati sono tutti al netto del dazio comunale e della spesa per l'imballaggio e s'intendono tutti riferiti a merce franco stazione partenza (2).

GENERI	Piazze	Unità di misura	PREZZI IN LIRE (a)				Note
			Sabato 3 agosto	Sabato 17 agosto	Sabato 7 settembre	Sabato 21 settembre	
A) DERRATE ALIMENTARI:							
1. FARINA DI GRANTURCO:							
Semolata di granone abbur. 87-88 %	Torino	Quintale	112-115	110-113	108-111	105-110	
Id. di granone abbur. 65 %	»	»	118-122	116-120	112-116	112-116	
Id. gialla (giallona tipo Verona)	Padova	»	117-121	117-121	112-117	113-114	
Bramata	Milano	»	115-120	114-118	113-116	113-116	
Lusso speciale bianca	Venezia	»	148-150	148-150	145-147	145-147	
Id. gialla	»	»	123-125	123-125	121-123	121-123	
2. RISO:							
Camolino Maratelli	Novara	Quintale	201-206	211-216	211-216	165-175	
Id. Id.	Milano	»	202-215	210-225	180-190	160-175	
Id. Vialone	Id.	»	270-290	255-295	255-295	225-245	
Id. Id.	Bologna	»	228.22	228.22	218.16	(non trattato)	
Originario comune	Novara	»	144-146	151-158	161-166	145-155	
Id. Id.	Milano	»	145-153	150-165	147-157	135-143	
Id. Id.	Bologna	»	134.66	139.69	139.69	(non trattato)	
Id. raffinato	Novara	»	142-144	153-156	163-170	143-144	
Id. Id.	Vercelli	»	(non trattato)	160-165	(non trattato)	(non trattato)	
Id. Id.	Milano	»	145-148	157-160	147-157	132-137	
Id. brillato	Novara	»	146-148	150-155	165-170	144-150	
Id. Id.	Vercelli	»	(non trattato)	170	164	(non trattato)	
Id. Id.	Milano	»	145-153	155-165	147-157	135-142	
Id. Id.	Bologna	»	147.74	160.31	155.28	(non trattato)	
3. PASTA:							
Locale extra raffinata	Perugia	Quintale	250	250	250	250	
Id. superiore	Chieti	»	245	245	245	245	Franco fabbrica.
Id. 1ª qualità	Tripoli	»	205	205	205	195	
Id. comune	Perugia	»	230	230	230	230	
Id. Id.	Chieti	»	230	230	230	230	
Id. 2ª qualità	Tripoli	»	185	185	185	175	
Napoletana superiore	Genova	»	310	305	305	310	
Id. Id.	Pisa	»	265	265	265	255	
Id. extra	Napoli	»	225	225	225	225	
Id. Id.	Pisa	»	245	245	245	240	
Id. comune	Napoli	»	200	200	200	200	

(1) I prezzi per i generi alimentari e per i combustibili sono comunicati dai Consigli Provinciali dell'Economia e per gli altri generi dalle Associazioni indicate nelle note in margine o a piè di pagina, secondo le uniformi istruzioni impartite dall'Istituto Centrale di Statistica. La rilevazione è limitata alle piazze di maggiore importanza.

(2) Qualora i prezzi all'ingrosso si riferiscano a condizioni di vendita diverse da quelle suindicate, se ne fa menzione nell'apposita colonna « Note ».

(a) A partire dalla rilevazione relativa a sabato 3 agosto 1929, i prezzi all'ingrosso dei vari generi si riferiscono a condizioni di vendita comuni a tutte le piazze nelle quali vengono rilevati, e ciò allo scopo di rendere comparabili, per gli stessi generi e per le varie piazze, i prezzi rilevati.

(*Segue*) TAV. III. — **Prezzi all'ingrosso di alcune merci.**

GENERI	Piazze	Unità di misura	PREZZI IN LIRE (a) Sabato 3 agosto	Sabato 17 agosto	Sabato 7 settembre	Sabato 21 settembre	*Note*
(*Segue*) **A) DERRATE ALIMENTARI:**							
4. FAGIOLI:							
Colorati	Milano	Quintale	240–300	240–300	200–250	190–240	
Id.	Bologna	»	225–260	220–260	185–240	185–240	
Borlotti	Milano	»	430–480	430–480	285–335	285–325	
Bianchi comuni	Aquila	»	(non trattati)	(non trattati)	(non trattati)	(non trattati)	
Cannellini napoletani	Napoli	»	(non trattati)	(non trattati)	(non trattati)	(non trattati)	
5. BOVINI DA MACELLO (*): (escluso il dazio comunale).							
Buoi di 1ª qualità	Novara	Quintale	760–790	770–790	750–770	760–780	
Id. Id.	Genova	»	990	990	990	990	
Id. Id.	Milano	»	885	940	865	885	
Id. Id.	Padova	»	830–860	800–850	(non trattati)	(non trattati)	Peso morto
Id. Id.	Venezia	»	790	790	790	870	Peso morto
Id. Id.	Ferrara	»	850–880	850–880	850–880	850–880	Peso morto
Id. Id.	Reggio Emilia	»	850–880	850–880	850–880	850–880	Peso morto
Id. Id.	Firenze	»	820	820	820	820	Peso morto
Id. Id.	Livorno	»	900	900	900	900	Peso morto
Id. Id.	Pisa	»	730–790	800–850	800–850	800–850	Peso morto
Id. Id.	Perugia	»	850–900	850–900	850–900	850–875	Peso morto
Id. Id.	Roma	»	791	793	811	772	Peso morto
Id. Id.	Aquila	»	(non trattati)	700–780	700–780	700–780	Peso morto
Id. Id.	Chieti	»	650–700	700–800	700–800	700–800	Peso morto
Id. Id.	Napoli	»	708	738	765	804	Peso morto
Id. Id.	Bari	»	660	784	784	784	
Id. Id.	Catania	»	800–850	800–850	830–850	830–850	

(*) Per i prezzi medi del bestiame da macello, a peso vivo, per Compartimenti, Provincie e Zone agrarie vedere il *Bollettino Mensile di Statistica Agraria e Forestale*, pubblicato a cura dell'Istituto Centrale di Statistica.

(a) Vedere la nota a) a pag. 10

(*Segue*) TAV. III. — **Prezzi all'ingrosso di alcune merci.**

GENERI	Piazze	Unità di misura	PREZZI IN LIRE (a)				Note
			Sabato 3 agosto	Sabato 17 agosto	Sabato 7 settembre	Sabato 21 settembre	
(*Segue*) A) **DERRATE ALIMENTARI**:							
(*Segue*) 5. BOVINI DA MACELLO:							
Buoi di 2ª qualità	Novara	Quintale	710-739	720-740	700-720	700-720	
Id. Id.	Genova	»	810	810	810	810	
Id. Id.	Milano	»	875	915	810	855	
Id. Id.	Padova	»	770-800	750-780	750-780	770-800	
Id. Id.	Venezia	»	760	760	760	840	
Id. Id.	Ferrara	»	680-730	700-800	700-800	700-800	
Id. Id.	Reggio Emilia	»	800-850	800-850	800-850	800-840	
Id. Id.	Livorno	»	850	850	850	800	
Id. Id.	Pisa	»	670-720	650-720	700-750	650-750	
Id. Id.	Perugia	»	720-800	720-800	720-800	720-800	
Id. Id.	Roma	»	711	701	732	705	
Id. Id.	Aquila	»	(non trattati)	600-700	(non trattati)	(non trattati)	
Id. Id.	Chieti	»	500-550	550-600	550-600	550-600	
Id. Id.	Napoli	»	630	630	679	713	
Id. Id.	Bari	»	600	656	656	656	
Id. Id.	Catania	»	580-630	580-630	630-650	630-650	
Id. Id.	Tripoli	»	635-660	650-670	670-690	670-690	
Vacche di 1ª qualità	Novara	»	700-730	730-750	710-730	700-730	
Id. Id.	Milano	»	890	950	870	890	
Id. Id.	Padova	»	800-820	780-810	780-810	(non trattate)	
Id. Id.	Venezia	»	760	760	760	840	
Id. Id.	Ferrara	»	790-820	820-880	820-880	820-880	
Id. Id.	Reggio Emilia	»	740-840	750-840	750-830	750-820	
Id. Id.	Livorno	»	700	700	800	800	
Id. Id.	Lucca	»	850	850	850	850	Peso morto.
Id. Id.	Pisa	»	650-740	700-780	720-750	720-780	
Id. Id.	Perugia	»	750-800	750-800	750-800	750-800	
Id. Id.	Roma	»	769	737	785	727	
Id. Id.	Aquila	»	650-730	700-760	700-760	700-760	
Id. Id.	Chieti	»	450-500	500-525	500-525	500-525	
Id. Id.	Napoli	»	759	745	804	781	
Id. Id.	Bari	»	650	784	784	784	
Id. Id.	Catania	»	800-850	800-850	830-850	830-850	
Id. Id.	Palermo	»	585-610	560-635	610-635	610-635	
Vacche di 2ª qualità	Novara	»	630-660	650-670	640-660	630-650	
Id. Id.	Milano	»	855	875	830	810	
Id. Id.	Padova	»	680-700	650-700	650-700	680-730	
Id. Id.	Venezia	»	760	760	760	840	
Id. Id.	Ferrara	»	680-730	700-800	700-800	700-800	
Id. Id.	Reggio Emilia	»	620-720	620-720	620-720	620-700	
Id. Id.	Livorno	»	600	600	700	700	
Id. Id.	Pisa	»	580-650	590-670	600-650	600-650	
Id. Id.	Perugia	»	722-777	722-777	722-777	722-777	
Id. Id.	Roma	»	687	708	737	669	
Id. Id.	Aquila	»	600-650	600-700	(non trattate)	(non trattate)	
Id. Id.	Chieti	»	350-400	400-425	400-425	400-425	
Id. Id.	Napoli	»	644	644	707	732	
Id. Id.	Bari	»	550	656	656	656	
Id. Id.	Catania	»	580-630	580-630	620-650	630-650	
Id. Id.	Tripoli	»	620-640	630-650	650-670	650-670	

(a) Vedere la nota (a) a pag. 10.

(*Segue*) TAV. III. — **Prezzi all'ingrosso di alcune merci.**

GENERI	Piazze	Unità di misura	PREZZI IN LIRE (a) Sabato 3 agosto	Sabato 17 agosto	Sabato 7 settembre	Sabato 21 settembre	Note
(*Segue*) A) **DERRATE ALIMENTARI:**							
(*Segue*) 5. **BOVINI DA MACELLO:**							
Vitelli di 1ª qualità	**Novara**	Quintale	1080–1110	1070–1100	1030–1050	1070–1100	Peso morto.
Id. Id.	Genova	»	1200–1370	1200–1370	1300–1410	1300–1410	
Id. Id.	Torino	»	1090–1418	1090–1418	1090–1454.50	1000–1454	
Id. Id.	Milano	»	1150	1095	1125	1150	
Id. Id.	Padova	»	850–875	800–850	850–900	950–1000	
Id. Id.	Venezia	»	1150	1225	1175	1250	
Id. Id.	Reggio Emilia	»	1000–1150	1000–1150	1000–1150	1030–1180	
Id. Id.	Livorno	»	1050	1100	1050	1050	
Id. Id.	Lucca	»	970	950	960	960	
Id. Id.	Perugia	»	879–926	879–972	879–972	879–972	
Id. Id.	Roma	»	975	1002	1110	1050	
Id. Id.	Aquila	»	900–950	900–960	900–960	950–1000	
Id. Id.	Chieti	»	850–875	850–900	850–900	850–900	
Id. Id.	Napoli	»	945	965	968	1018	
Id. Id.	Bari	»	950	969	969	969	
Id. Id.	Catania	»	800–850	800–850	830–850	830–850	
Id. Id.	Palermo	»	700–800	725–850	750–800	750–800	
Vitelli di 2ª qualità	Novara	»	960–990	960–990	940–970	980–1010	
Id. Id.	Genova	»	1100–1200	1100–1200	1100–1200	1100–1200	
Id. Id.	Torino	»	820–1100	820–1100	720–1040	820–1060	
Id. Id.	Milano	»	1075	1020	1075	1105	
Id. Id.	Padova	»	720–800	700–750	750–800	775–825	
Id. Id.	Venezia	»	1100	1125	1125	1200	
Id. Id.	Reggio Emilia	»	900–1000	900–1000	950–1000	1000–1050	
Id. Id.	Livorno	»	950	1000.	950	975	
Id. Id.	Lucca	»	920	900	900	900	
Id. Id.	Perugia	»	860–900	860–900	860–900	860–900	
Id. Id.	Roma	»	856	901	1006	940	
Id. Id.	Aquila	»	800–900	800–900	800–850	800–950	
Id. Id.	Chieti	»	650–675	700–725	700–725	700–725	
Id. Id.	Napoli	»	831	824	891	875	
Id. Id.	Bari	»	800	807	807	807	
Id. Id.	Catania	»	580–630	580–630	630–650	630–650	
Id. Id.	Tripoli	»	650–710	660–720	680–750	680–750	

(a) Vedere la nota (a) a pag. 10.

(*Segue*) TAV. III. — **Prezzi all'ingrosso di alcune merci.**

GENERI	Piazze	Unità di misura	PREZZI IN LIRE (a) Sabato 3 agosto	Sabato 17 agosto	Sabato 7 settembre	Sabato 21 settembre	*Note*
(*Segue*) A) **DERRATE ALIMENTARI:**							
6. CARNE BOVINA CONGELATA (1):							
Quarti anteriori	Genova	Quintale	400–410	400–410	400–410	400–410	
Id. posteriori	»	»	490–500	490–500	490–500	490–500	
Quarti anteriori e posteriori del peso di circa Kg. 60	Trieste	»	402–482	402–482	402–482	402–482	
7. FORMAGGIO:							
Grana parmigiano 1927 (Partite di qualità scelta mercantile. Tolleranze 10 % di 0-1 merce posta caseificio, peso e pagamento alla levata.)	Parma	Quintale	1250–1300	1275–1325	1275–1340	1275–1360	
Id. Id. 1928	»	»	1020–1100	1050–1125	1050–1125	1075–1150	
Grana reggiano 1927 (Partite di qualità «scelta mercantile».)	Reggio Emilia	»	1325–1350	1325–1350	1325–1350	1325–1350	Merce posta al caseificio di produzione.
Id. Id. 1928	»	»	1100–1150	1100–1150	1125–1150	1125–1150	
Pecorino romano stagionato in forme da Kg. 8 in su (Scelto)	Roma	»	(non trattato)	(non trattato)	(non trattato)	(non trattato)	
Pecorino romano stagionato in forme inferiori agli 8 Kg. (Sotto scelto)	»	»	1450–1525	1450–1525	1400–1475	1400–1475	
Pecorino fiore nuovo (Merce resa e pesata ai magazzini del grossista.)	Cagliari	»	600–650	600–650	600–650	600–650	
Pecorino tipo romano 1928	»	»	1000–1200	1000–1200	1000–1200	1000–1200	
Pecorino sardo tipo romano 1ª scelta (Partite destinate all'esportazioni.)	Sassari	»	1400–1500	1400–1500	1300–1400	1300–1400	
Id. Id. Id. Id. 2ª Id.	»	»	1250–1300	1250–1300	1150–1200	1150–1200	
Id. Id. Id. Id. 3ª Id.	»	»	1050–1100	1050–1100	950–1000	950–1000	
Pecorino fiore sardo 1ª scelta	»	»	950–1000	950–1000	950–1000	1000–1050	
Id. Id. Id. 2ª Id.	»	»	850–950	850–950	850–950	900–1000	
8. MERLUZZO (1):							
Labrador Style nuovo	Genova	Quintale	310	310	310–320	320–330	
Id. Id. pressato	Livorno	»	290	315	(non trattato)	300	
Francese « *Lavé* »	»	»	270–280	290	310	305–310	
« *Lavé* » Mostelle	»	»	240–250	270	270	280	
9. STOCCOFISSO (1):							
Bergen primario westre	Genova	Quintale	475	475	475–485	460–480	
Hammerfest/Finmarken	Venezia	»	(non trattato)	(non trattato)	445–465	460–475	
Bergen prima westre magro (extra ragnato)	»	»	(non trattato)	(non trattato)	(non trattato)	715–765	

(1) Queste merci sono esenti da dazio doganale.
(a) Vedere la nota (a) a pag. 10.

(*Segue*) TAV. III. — **Prezzi all'ingrosso di alcune merci.**

GENERI	Piazze	Unità di misura	PREZZI IN LIRE (a) Sabato 3 agosto	Sabato 17 agosto	Sabato 7 settembre	Sabato 21 settembre	*Note*
(*Segue*) **A) DERRATE ALIMENTARI:**							
10. TONNO ALL'OLIO:							
Produzione nazionale	Genova	Quintale	1200–1250	1200–1250	1200–1250	1200	Compreso recipiente.
Id. locale	Palermo	»	1200	1200	1200	1200	
11. OLIO D'OLIVA:							
Superiore locale	Genova	Quintale	650–700	625–725	625–700	625	Escluso recipiente.
Id.	Imperia	»	621	601	566	530	
Id.	Lucca	»	750	750	800	800	
Id.	Bari	»	700	675	650	625	
Sopraffino locale	Perugia	»	700–750	700–750	700–750	700–750	
Id.	Bari	»	650	625	600	575	
Fino locale	Perugia	»	670–690	660–680	670–690	670–690	
Commestibile locale	»	»	620–650	605–635	620–650	620–650	
Di prima qualità	Firenze	»	780	740	730	725	
Di seconda qualità	»	»	705	695	665	665	
12. VINO:							
Comune (Gradi 9 coperti)	Torino	Ettolitro	85–115	85–115	85–105	80–105	Escluso recipiente.
Id. (Da gradi 10 a gradi 11)	Firenze	»	107.50	107.50	107.50	107.50	
Id. (Da gradi 11 a gradi 13)	Bari	»	125–150	120–175	117–180	120–170	
Id. (Gradi 14)	Palermo	»	160	155–160	135–140	140	
Id. (Da gradi 11 a gradi 12)	Cagliari	»	140	140	140	140	
Frascati, Grottaferrata, Marino (Da gradi 10 a gradi 12)	Roma	»	150–250	150–250	140–240	140–230	
Velletri rosso (Da gradi 11 a gradi 12)	»	»	100–140	100–140	90–130	90–130	
13. UOVA:							
Uova fresche di 1ª qualità	Novara	Dozzina	6.20	6.30	6.60	6.80–7.00	Franco magazzino.
Id.	Torino	»	5.60–5.80	6.00	6.50	6.90–7.00	
Id.	Genova	»	5.28–5.64	6.72–6.96	6.24–6.36	7.80	
Id.	Milano	»	5.90–6.00	6.10–6.30	6.30–6.50	6.90–7.10	
Id.	Padova	»	5.40–5.52	5.64–5.88	5.58–5.70	6.36–6.48	
Id.	Venezia	»	5.85–6.00	6.00–6.15	6.10–6.25	7.20	
Id.	Trieste	»	5.50–6.00	5.50–6.00	5.50–6.00	5.50–6.00	
Id.	Parma	»	5.28–5.82	5.70–6.00	6.00–6.18	6.42–6.72	
Id.	Reggio Emilia	»	5.25–5.35	5.35–5.45	5.45–5.55	6.15–6.45	
Id.	Livorno	»	5.70–5.90	6.10–6.30	6.80–7.00	7.45–7.75	
Id.	Lucca	»	5.40	6.00	6.60	7.50	
Id.	Pisa	»	5.90	6.80	6.80	7.80	
Id.	Perugia	»	4.80–5.40	5.40–6.00	5.10–5.40	5.80–6.00	
Id.	Roma	»	5.40–5.52	5.70–5.82	5.88–6.00	6.48–6.60	
Id.	Aquila	»	6.00–6.60	5.40–6.00	5.40–6.00	6.60–6.90	
Id.	Bari	»	4.80	6.00	6.00	6.00	
Id.	Catania	»	6.60	7.20	7.20	7.20	
Id.	Palermo	»	5.88	5.88	6.48	6.48	
Id.	Cagliari	»	5.00	5.00	5.00	5.00	
Id.	Tripoli	»	2.97–3.12	2.95–3.05	3.60–3.75	4.32	

(a) Vedere la nota (a) a pag. 10.

(*Segue*) TAV. III. — **Prezzi all'ingrosso di alcune merci.**

GENERI	Piazze	Unità di misura	PREZZI IN LIRE (a) Sabato 3 agosto	Sabato 17 agosto	Sabato 7 settembre	Sabato 21 settembre	Note
(*Segue*) **A) DERRATE ALIMENTARI:**							
14. LATTE DI MUCCA:							
Per uso industriale	Milano	Ettolitro	67	67	67	67	
Per uso alimentare	»	»	85	85	95	95	Franco negozio, escluso recipiente.
Id.	Bologna	»	110	110	110	110	Franco negozio, escluso recipiente.
Id.	Firenze	»	116	116	116	116	Franco negozio, escluso recipiente.
Id.	Roma	»	135	135	135	135	Franco negozio, escluso recipiente.
Id.	Napoli	»	120	120	120	120	Franco negozio, escluso recipiente.
Id.	Palermo	»	130	130–140	130	130	
15. ZUCCHERO: (Nei prezzi vi è compresa l'imposta di fabbricazione di L. 400 il quintale.)							
Raffinato pilè	Genova	Quintale	644	644	644	644	
Id. Id.	Padova	»	634	634	634	634	
Cristallino	Genova	»	624	624	624	624	
Id.	Padova	»	614	614	614	614	
Id.	Trieste	»	608–612	608–612	608–612	608–612	
Id.	Bologna	»	619–621	619–621	619–621	619–621	
Id.	Ferrara	»	618	618	618	618	
Semolato F (fabbrica)	Padova	»	624	624	624	624	
Id. Id.	Trieste	»	618–622	618–622	618–622	618–622	
Id. Id.	Bologna	»	629–631	629–631	629–631	629–631	
Id. Id.	Ferrara	»	628	628	628	628	
Semolato	Trieste	»	628–632	628–632	628–632	628–632	
16. CAFFE' CRUDO (Nei prezzi vi è compreso il diritto fisso di L. 1200 il quintale.)							
Portorico fino	Genova	Quintale	2950–3025	2950–3025	2750–2800	(non trattato)	
Id. Id.	Livorno	»	3000–3020	3000–3020	3000–3020	3000–3020	
Santos superiore	Genova	»	2060–2100	2060–2100	2000–2070	2000–2070	
Id. Id.	Livorno	»	2200–2220	2200–2210	2200–2210	2200	
Id. buono	Trieste	»	2072–2142	2072–2142	2092–2162	2092–2162	

(a) Vedere la nota (a) a pag. 10.

(*Segue*) TAV. III. — **Prezzi all'ingrosso di alcune merci.**

GENERI	Piazze	Unità di misura	PREZZI IN LIRE (a) Sabato 3 agosto	Sabato 17 agosto	Sabato 7 settembre	Sabato 21 settembre	Note
(*Segue*) **A) DERRATE ALIMENTARI:**							
17. BURRO NATURALE:							
Di pura panna qualità superiore di affioramento	Milano	Chilogr.	15.25	15.50	15.75	15.75	Merce posta al caseificio di produzione.
Burro emiliano	Bologna	»	13.00	13.00	13.00	13.20	
18. LARDO:							
Americano	Genova	Quintale	685–700	685-700	680	600–680	Comprêso dazio doganale di Lit. (carta) 44.04 al Qle.
Nostrano	Bologna	»	755–860	755–860	755–860	755–860	
19. STRUTTO:							
Americano	Genova	Quintale	(non trattato)	(non trattato)	(non trattato)	(non trattato)	Compreso dazio doganale di Lit. (carta) 29.36 al Qle.
Nostrano	Bologna	»	700–725	700–725	700–725	700–725	
20. CIOCCOLATO:							
Al latte qualità comune	Torino	Chilogr.	17.00	17.00	17.00	17.00	Prezzi di fabbrica netti da ogni spesa di trasporto, imballaggio e dazio, comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria Dolciaria.
Tipo Santé per famiglia	»	»	11.00	11.00	11.00	11.00	
21. CARAMELLE:							
Tipo Torino	Torino	Chilogr.	11.00	11.00	11.00	11.00	
22. BISCOTTI:							
Stampati	Torino	Chilogr.	9.50	9.50	9.50	9.50	
B) COMBUSTIBILI:							
1. LEGNA DA ARDERE:							
Essenza forte	Firenze	Quintale	15.70	15.70	15.70	15.70	
Id.	Roma	»	10–11	10–11	10–11	9–11	
Quercia	Aquila	»	12–13	13–14	12.50–13.00	12–13	
Quercia, essenza forte	Chieti	»	12	12	12	12	
Essenza forte e dolce	Napoli	»	7.50	7.50	7.50	7.50	
Essenza forte	Bari	»	19	19	19	19	
Olivo	Catania	»	17.75	17.75	17.75	17.75	
Legna secca da ardere	Palermo	»	14.10	13.10–15.10	14.10–15.10	14–15	
Essenza forte	Cagliari	»	13–14	13–14	13–14	13–14	

(a) Vedere la nota (a) a pag. 10.

(*Segue*) TAV. III. — **Prezzi all'ingrosso di alcune merci.**

GENERI	Piazze	Unità di misura	PREZZI IN LIRE (a) Sabato 3 agosto	Sabato 17 agosto	Sabato 7 settembre	Sabato 21 settembre	Note
(*Segue*) **B) COMBUSTIBILI:**							
2. CARBONE VEGETALE:							
Quercia e faggio, spacco	Firenze	Quintale	50.20	49.95	49.20	49.20	
Essenza forte cannello	Lucca	»	60	60	60	60	
Id.	Roma	»	45-47	45-47	45-47	(non trattato)	
Essenza forte spacco e ramo	»	»	41-43	41-43	41-43	43-45	
Id. di faggio e altre essenze cannello	»	»	45-46	45-46	45-46	47-49	
Id. di faggio, spacco o ramo	»	»	41-42	41-42	41-42	43-44	
Faggio, cannello e spacco	Aquila	»	52-54	52-53	52-53	52-53	
Cannello	Chieti	»	48	48	48	48	
Cannello e spacco	Napoli	»	43	43	43	43	
Faggio	Bari	»	50	50	50	50	
Calabria prima qualità	Catania	»	62	(non trattato)	(non trattato)	60	
Carbone vegetale	Palermo	»	70-72	68-70	68-70	68-70	
Id.	Cagliari	»	45	45	45	45	
C) FILATI E TESSUTI:							
1. FILATI DI COTONE:							
America prima base 20 unico	Milano	Chilogr.	12.09	12.08	11.99	12.10	
2. TESSUTI DI COTONE:							Prezzi comunicati dall'Associazione Italiana Fascista Industriali Cotonieri.
Madapolam candido 79/80, 26/26, 29/27	Milano	Metro	2.72	2.70	2.72	2.72	
Ghinea greggia cm. 75, 16/16, 25/25	»	»	2.67	2.62	2.65	2.65	
Tovagliato candido America primissima, altezza cm. 150, 16/14, 27.5/29	»	»	6.95	6.92	6.92	6.93	
3. TESSUTI DI LANA:							Prezzi comunicati dall'Associazione Industria Laniera Italiana.
da uomo:							
Cardato	Biella	Metro	14.75	14.75	14.75	14.75	
Pettinato merino tinto in pezza	»	»	32.00	32.00	32.00	32.00	
Id. misto, croisé fino	»	»	37.00	37.00	37.00	37.00	
Id. croisé ordinario tinto in pezza	»	»	18.50	18.50	18.50	18.50	
Semipettinato fantasia	»	»	26.00	26.00	26.00	26.00	
da donna:							
Granité altezza cm. 90/88	»	»	7.25	7.25	7.25	7.25	
Popeline altezza cm. 90/88	»	»	8.75	8.75	8.75	8.75	
Epinglé altezza cm. 90/88	»	»	10.10	10.10	10.10	10.10	
Serge altezza cm. 130/27	»	»	15.25	15.25	15.25	15.25	
4. TESSUTI DI SETA:							Prezzi al netto delle spese di trasporto, d'imballaggio e dazio, comunicati dall'Associazione Italiana fra i Fabbricanti di Seterie.
Crêpe de Chine altezza cm. 94	Como	Metro	18.60	18.60	18.60	18.60	
Id. Georgette altezza cm. 96	»	»	21.90	21.90	21.90	21.90	
Id. Marocain altezza cm. 96	»	»	27.10	27.10	27.10	27.10	
Tela di seta comune altezza cm. 80	»	»	12.20	12.20	12.20	12.20	
Taffetas seta per ombrelli altezza cm. 56	»	»	12.50	12.00	12.00	12.00	
Velluto Chiffon altezza cm. 90	»	»	27.50	27.50	27.50	27.50	
5. FILATI DI SETA ARTIFICIALE:							
Titolo 150 - qualità extra	Roma	Chilogr.	28.00	28.00	28.00	28.00	Prezzo alla fabbrica non comprensivo delle spese per la binatura, la messa su rocchetti o bobine e simili. Comunicato dalla Federazione Nazionale Fascista Produttori Fibre Tessili Artificiali.

(a) Vedere la nota (a) a pag. 10.

(*Segue*) TAV. III. — **Prezzi all'ingrosso di alcune merci.**

GENERI	Piazze	Unità di misura	PREZZI IN LIRE Sabato 3 agosto	Sabato 17 agosto	Sabato 7 settembre	Sabato 21 settembre	Note
D) CAPPELLI:							
Feltri di tipo corrente	Milano	Dozzina	54.50	54.50	54.50	54.50	
Comune di lana (Cappelli di pelo)	»	Ciascuno	13.75	13.75	13.75	13.75	Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria del Cappello
Id. senza fodera (Cappelli di pelo)	»	»	52.00	52.00	52.00	52.00	
Superiore senza fodera (Cappelli di pelo)	»	»	72.00	72.00	72.00	72.00	
Di lusso tipo unico (Cappelli di pelo)	»	»	91.00	91.00	91.00	91.00	
E) PELLI E CALZATURE:							
1. PELLI:							
per suola:							
Pelli di macello	Genova	Chilogr.	17.00	17.00	17.00	17.00	
Id. esotiche	»	»	16.60	16.60	16.60	16.60	
al cromo per tomaia:							
Vacchette nere	»	Piede q.	5.00	5.00	5.00	5.00	
Id. colorate	»	»	5.75	5.75	5.75	5.75	
Id. verniciate	»	»	6.25	6.25	6.25	6.25	Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria Conciaria.
Vitellone macello nero	»	»	5.50	5.50	5.50	5.50	
Id. macello colore	»	»	6.25	6.25	6.25	6.25	
Vitello macello nero	»	»	6.00	6.00	6.00	6.00	
Id. macello colore	»	»	6.75	6.75	6.75	6.75	
Spalle cavallo nere	»	»	4.80	4.80	4.80	4.80	
Id. cavallo colore	»	»	5.80	5.80	5.80	5.80	
2. CALZATURE:							
Polacco vitellone nero nazionale al guardolo	Milano	Paio	66–68	66–68	64–66	64–66	Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria Italiana Calzature ed Affini.
Scarponcino vitellone nero al guardolo	»	»	63–66	63–66	61–64	61–64	
Id. donna vitellino nazionale tacco cuoio fondo *blacke*	»	»	51–55	51–55	49–53	49–53	
F) VETRO, CERAMICHE ED AFFINI:							
1. ARTICOLI DI VETRO:							
Bicchieri alla pressa tipo comune 1/6 litro	Milano	Cento	25–27	25–27	25–27	25–27	
Calamai imbuto comune num. 50	»	Ciascuno	0.88	0.88	0.88	0.88	Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell' Industria del Vetro.
Bottiglie intere per vino	»	Cento	90	90	90	90	
Damigiane nude da litri 25 a 27	»	Ciascuna	3.60	3.60	3.60	3.60	
Id. nude da litri 50 a 53	»	»	6.70	6.70	6.70	6.70	
Specchi 60×45	»	Ciascuno	88.20	88.20	88.20	88.20	

(*Segue*) Tav. III. — **Prezzi all'ingrosso di alcune merci.**

GENERI	Piazze	Unità di misura	PREZZI IN LIRE Sabato 3 agosto	Sabato 17 agosto	Sabato 7 settembre	Sabato 21 settembre	Note
(*Segue*)							
F) VETRO, CERAMICHE ED AFFINI:							
2. TERRAGLIE:							
Tondino inglese liscio poll. 71/2 diametro cm. 20	Milano	Dozzina	10.17	10.17	10.17	10.17	Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista Industriali Ceramisti ed Affini.
Tazzina liscia forma Milano n. 4, diametro cm. 10.5	»	Pezzo	0.72	0.72	0.72	0.72	
Catino forma Spagna pollici 13, diametro cm. 34	»	»	8.20	8.20	8.20	8.20	
Brocca forma Spagna n. 2 litri 2.20 alt. cm. 24 1/2	»	»	8.20	8.20	8.20	8.20	
Servizio caffè 6 persone 15 pezzi: 6 piatti con tazze comuni, una caffettiera, una zuccheriera, una lattiera	»	15 pezzi	10.93	10.93	10.93	10.93	
Servizio tavola forma inglese liscio per 6 persone	»	39 pezzi	70.47	70.47	70.47	70.47	
3. PORCELLANE:							
Tondino cm. 23 scelta unica	Milano	Pezzo	2.88	2.88	2.88	2.88	
Servizio caffè 14 pezzi, 6 persone, scelta corrente	»	Ciascun servizio	22.95	22.95	22.95	22.95	
4. MATERIALE IGIENICO:							
Vaso a cavalletto con effetto d'acqua tipo corrente (water-closet) 4822 cm. 36×45×40	Milano	Ciascuno	51.70	51.70	51.70	51.70	Franco fabbrica imballo a fatturarsi
Lavabo quadrilungo con sponda tipo corrente cm. 58×46	»	»	64.40	64.40	64.40	64.40	
Bidet con doccia tipo corrente circa centimetri 35×59×39	»	»	80.30	80.30	80.30	80.30	
5. PIASTRELLE PER RIVESTIMENTO:							
Piastrelle quadre da cm 14×14 bianche, liscie o smussate	Milano	m^2	44.40	44.40	44.40	44.40	
G) PRODOTTI CHIMICI:							
Carburo di calcio	Milano	Quintale	95	95	95	95	Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista Industria Chimica ed Affini.
Ammoniaca liquida 28*Bè*	»	»	160–175	160–175	155–165	155–165	
Acido solforico 50*Bè*	»	»	20–22	20–22	20–22	20–22	
Olio di ricino extra fiore	»	»	500–550	*500–550	500–550	500–550	
Olio di lino crudo	»	»	365–367	390–400	390–400	425–435	
Id. cotto	»	»	372–377	405–410	405–410	430–440	
Soda caustica marca francese 70-72	»	»	122–127	122–127	122–127	122–127	
Id. caustica marca Solvay 95 %	»	»	125–130	125–130	125–130	125–130	

(*Segue*) TAV. III. — **Prezzi all'ingrosso di alcune merci.**

GENERI	Piazze	Unità di misura	PREZZI IN LIRE Sabato 3 agosto	Sabato 17 agosto	Sabato 7 settembre	Sabato 21 settembre	*Note*
(*Segue*) **G) PRODOTTI CHIMICI:**							
Sapone bianco tipo Marsiglia 60/62 % acidi grassi	Milano	Quintale	310-320	310-320	310-335	310-320	Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista Industria Chimica ed Affini.
Sapone tipo oleina fresco 60/62 % acidi grassi	»	»	290-300	290-300	290-315	290-300	
Id. marmorato fresco 50 % acidi grassi	»	»	240-250	240-250	240-250	240-250	
Candele steariche 1ª qualità	»	»	590-600	590-600	580-590	580-600	
Id. Id. 2ª qualità	»	»	470-475	470-475	460-470	470-490	
Glicerina bionda di saponificazione 28 %	»	»	305-310	305-310	300-305	300	
Id. Id. raffinata 28-*Bè*	»	»	360-380	360-380	360-380	360-380	
H) MATERIALI DA COSTRUZIONI:							
1. LATERIZI:							
Mattoni pieni comuni 24×12×6	Alessandria	Mille	125-135	125-135	130-135	130-135	Prezzi per consegna in fornace, comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista Industriali in Laterizi.
Id. forati 24×12×8 1/2	»	»	110-115	110-115	110-115	110-115	
Tegole marsigliesi	»	»	240-280	250-280	220-280	250-280	
Mattoni pieni comuni 18×9×5	Milano	»	135-140	135-140	135-140	135-140	
Id. pieni comuni 23×11 1/2×6 1/2	»	»	140-150	140-150	140-150	140-150	
Id. forati 24×12×8 1/2	»	»	110-125	110-125	110-125	110-125	
Id. forati 30×15×4 1/3	»	»	120-130	120-130	120-130	120-130	
Id. forati 30×15×6	»	»	125-160	125-160	125-160	125-160	
Tegole marsigliesi	»	»	220-260	220-260	220-260	220-260	
Tegole curve comuni	»	»	245-260	245-260	245-260	245-260	
Tavelloni 60/90×25×6/8	»	m²	6.00-7.00	6.00-7.00	6.00-7.00	6.00-7.00	
Mattoni pieni comuni 20×10×8	Gorizia	Mille	—	—	—	125-135	
Id. pieni comuni 26×13×6	»	»	—	—	—	135-175	
Id. forati 26×12×6	»	»	—	—	—	140-150	
Id. forati 26×12×8	»	»	—	—	—	170-180	
Tegole marsigliesi	»	»	—	—	400-450	500-550	
Mattoni pieni comuni 26×13×6	Firenze	»	145-175	—	145-175	140-160	
Tegole marsigliesi	»	»	331-361	—	331-361	305-325	
Mattoni pieni comuni 28×14×5 ½	Roma	»	170-180	—	170-180	170-180	
Id. pieni comuni 26×13×6	»	»	170-175	—	170-175	—	
Mattoni pieni comuni 26×13×6	Messina	»	170-175	—	145-160	150-170	
Tegole marsigliesi	»	»	430-440	—	375-425	425-460	

(*Segue*) TAV. III. — **Prezzi all'ingrosso di alcune merci.**

GENERI	Piazze	Unità di misura	PREZZI IN LIRE Sabato 3 agosto	Sabato 17 agosto	Sabato 7 settembre	Sabato 21 settembre	*Note*
(*Segue*)							
H) MATERIALI DA COSTRUZIONE:							
2. CEMENTO (1):							
(franco vagone arrivo)							
Naturale	Casale Monferr.	Quintale	13.00–15.00	13.00–15.00	13.00–15.00	13.00–15.00	
Id.	Torino	»	13.50–15.00	13.50–15.00	13.50–15.00	13.50–15.00	
Id.	Genova	»	14.00–15.00	14.00–15.00	14.00–15.00	14.00–15.00	
Id.	Bergamo	»	13.50–15.00	13.50–15.00	13.50–15.00	13.50–15.00	
Id.	Como	»	14.00–15.00	14.00–15.00	14.00–15.00	14.00–15.00	
Id.	Milano	»	13.50–15.00	13.50–15.00	13.50–15.00	13.50–15.00	
Id.	Venezia	»	14.00–15.50	14.00–15.50	14.00–15.50	14.00–15.50	
Id.	Ancona	»	16.50	16.50	16.50	16.50	Prezzi comunicati dalla **Federazione Nazionale** Fascista dell'Industria del Cemento, Calce e Gesso.
Id.	Roma	»	15.50–16.50	15.50–16.50	15.50–16.50	15.50–16.50	
Id.	Napoli	»	16.50–17.50	16.50–17.50	16.50–17.50	16.50–17.50	
Id.	Bari	»	14.50–15.50	14.50–15.50	14.50–15.50	14.50–15.50	
Id.	Palermo	»	16.00–17.00	16.00–17.00	16.00–17.00	16.00–17.00	
Id.	Reggio Cal.	»	16.00–17.00	16.00–17.00	16.00–17.00	16.00–17.00	
Id.	Messina	»	16.00–17.00	16.00–17.00	16.00–17.00	16.00–17.00	
Id.	Cagliari	»	17.00–18.00	17.00–18.00	17.00–18.00	17.00–18.00	

(1) Col R. Decreto 7 giugno 1928 n. 1431 sono state abolite le due qualità di cemento precedentemente stabilite e sono state sostituite con un tipo unico a 250 kg. per cm.² di resistenza alla pressione dopo 28 giorni.

(*Segue*) TAV. III. — **Prezzi all'ingrosso di alcune merci.**

GENERI	Piazze	Unità di misura	PREZZI IN LIRE Sabato 3 agosto	Sabato 17 agosto	Sabato 7 settembre	Sabato 21 settembre	Note
(*Segue*)							
H) MATERIALI DA COSTRUZIONE:							
(*Segue*) 2. CEMENTO (1):							
(franco vagone arrivo)							
Artificiale	Genova	Quintale	14.50-15.50	14.50-15.50	14.50-15.50	14.50-15.50	
Id.	Como	»	14.50-15.25	14.50-15.25	14.50-15.25	14.50-15.25	
Id.	Milano	»	13.75-15.75	13.75-15.75	13.75-15.75	13.75-15.75	
Id.	Venezia	»	15.00-17.00	15.00-17.00	15.00-17.00	15.00-17.00	
Id.	Ancona	»	16.00-17.00	16.00-17.00	16.00-17.00	16.00-17.00	
Id.	Napoli	»	16.50-17.50	16.50-17.50	16.50-17.50	16.50-17.50	
Id.	Palermo	»	17.00-18.00	17.00-18.00	17.00-18.00	17.00-18.00	
Id.	Reggio Cal.	»	16.50-17.50	16.50-17.50	16.50-17.50	16.50-17.50	
Id.	Messina	»	16.50-17.50	16.50-17.50	16.50-17.50	16.50-17.50	Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria del Cemento, Calce e Gesso.
3. CALCE:							
(franco vagone arrivo)							
Calce idraulica in zolle	Casale Monferr.	»	10.00-12.00	10.00-12.00	10.00-12.00	10.00-12.00	
Id.	Torino	»	11.50-13.00	11.50-13.00	11.50-13.00	11.50-13.00	
Calce idraulica in polvere	Genova	»	9.00-10.00	9.00-10.00	9.00-10.00	9.00-10.00	
Id.	Milano	»	8.00-8.50	8.00-8.50	8.00-8.50	8.00-8.50	
Id.	Ancona	»	8.50-9.00	8.50-9.00	8.50-9.00	8.50-9.00	
4. GESSO:							
(franco vagone arrivo)							
Da muro	Bergamo	»	7.00-8.00	7.00-8.00	7.00-8.00	7.00-8.00	
Da ornato	»	»	11.00-12.00	11.00-12.00	11.00-12.00	11.00-12.00	

1) Vedi annotazione a pagina precedente.

TAV. IV. — Prezzi medi per vano e per metro cubo per le costruzioni edilizie.[1]

GENERI	Piazze	Unità di misura	Settembre 1927	Dicembre 1927	Giugno 1928	Dicembre 1928	Giugno 1929	Note
Prezzi medi del costo di costruzione per case di tipo popolare	Torino	Vano	7500–8000	8000–9000	7700–8300	8000–9000	9500–11000	La cucina si considera come un vano e l'ingresso, il corridoio e la latrina si considerano complessivamente per un solo vano.
		m³ di costruzione vuoto per pieno (esclusi i cortili)	80–90	85–95	83–93	85–95	95–110	
Prezzi medi del costo di costruzione per case di tipo civile	»	Vano	12000–12500	11000–12500	12400–12800	11000–14000	12600–16000	La cucina si considera come un vano, l'ingresso ed il corridoio come un vano ed il bagno e la latrina come un vano.
		m³ di costruzione vuoto per pieno (esclusi i cortili)	115–120	110–120	115–122	105–125	120–140	
Prezzi medi del costo di costruzione per case di tipo popolare	Genova	Vano	7000–10000	7000–8500	7000–10000	7000–10000	6500–7500	La cucina si considera come un vano e l'ingresso, il corridoio e la latrina si considerano complessivamente per un solo vano.
		m³ di costruzione vuoto per pieno (esclusi i cortili)	75–85	70–80	80–90	80–90	80–90	
Prezzi medi del costo di costruzione per case di tipo civile	»	Vano	12000–18000	9000–10000	12000–18000	12000–18000	8000–10000	La cucina si considera come un vano l'ingresso ed il corridoio come un vano ed il bagno e la latrina come un vano
		m³ di costruzione vuoto per pieno (esclusi i cortili)	120–150	100–110	120–150	120–150	90–110	
Prezzi medi del costo di costruzione per case di tipo popolare	Milano	Vano	9000	9500	9000	9250	9250	La cucina si considera come un vano e l'ingresso, il corridoio e la latrina si considerano complessivamente come un vano.
		m³ di costruzione vuoto per pieno (esclusi i cortili)	95	95	90	92.50	92.50	
Prezzi medi del costo di costruzione per case di tipo civile	»	Vano	15000	12000	11000	11500	11500	La cucina si considera come un vano, l'ingresso ed il corridoio come un vano ed il bagno e la latrina come un vano.
		m³ di costruzione vuoto per pieno (esclusi i cortili)	140	120	110	115	115	
Prezzi medi del costo di costruzione per case di tipo popolare	Roma	Vano	10000	10000	10000–10500	9000–10000	8500–10000	La cucina si considera come un vano e l'ingresso, il corridoio e la latrina si considerano complessivamente come un vano.
		m³ di costruzione vuoto per pieno (esclusi i cortili)	110	110	110–115	100–110	85–100	
Prezzi medi del costo di costruzione per case di tipo civile	»	Vano	13000	13000	13000	12000–13000	11500–14000	La cucina si considera come un vano, l ingresso ed il corridoio come un vano ed il bagno e la latrina come un vano.
		m³ di costruzione vuoto per pieno (esclusi i cortili)	130	130	130	120–130	110–130	
* Prezzi di vendita per case di tipo popolare	Napoli	Vano	*12000	**9000	**8500–9500	**8000–9000	**8000–9000	* La cucina, l'ingresso, il corridoio e la latrina si considerano come un vano.
** Prezzi medi del costo di costruzione per case di tipo popolare		m³ di muratura	*115	**105	** 85–95	**80–90	**80–90	** La cucina si considera come un vano e l'ingresso, il corridoio e la latrina si considerano complessivamente come un vano.
* Prezzi di vendita per case di tipo civile	»	Vano	*16500	**12600	**12000–15000	**11000–14000	**11000–14000	* La cucina, l'ingresso, il corridoio, la latrina ed il bagno si considerano come due vani.
** Prezzi medi del costo di costruzione per case di tipo civile		m³ di muratura	*165	**140	** 120–150	** 120–150	**120–150	** La cucina si considera come un vano, l'ingresso ed il corridoio come un vano ed il bagno e la latrina come un vano.

Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista Costruttori Edili Imprenditori di Opere Pubbliche e Private e Industrie Affini.

e rilevazioni iniziali vennero fatte nel settembre-dicembre 1927. Successivamente le rilevazioni vengono compiute ogni sei mesi. Dai suddetti prezzi è escluso il costo dell'area.

TAV. V. — Raffronti internazionali sulle variazioni dei prezzi oro all' ingrosso.

1913 = 100

NAZIONI	1ª settimana di Settembre	2ª settimana di Settembre	3ª settimana di Settembre	Fatto uguale a 100 il prezzo oro dell'Italia i prezzi degli altri Paesi risultano per la			Fatto uguale a 100 il prezzo oro della settimana precedente, i prezzi della settimana qui sotto indicata risultano per la		
				1ª settimana Settembre	2ª settimana Settembre	3ª settimana Settembre	1ª settimana Settembre	2ª settimana Settembre	3ª settimana Settembre
ITALIA (Consiglio Prov. dell'Economia di Milano).....	472.1	472.7	472.7	—	—	—	—	—	—
STATI UNITI AMERICA (Prof. Irving Fisher).......	145.7	145.7	145.4	113.7	113.7	113.4	99.4	100.-	99.8
INGHILTERRA (Financial Times)..................	130.5	130.6	130.7	101.9	101.9	102.0	99.9	100.1	100.1
GERMANIA (Statistisches Reichsamt)...............	137.9	138.2	138.3	107.7	107.8	107.9	100.-	100.2	100.1
Corso dell'oro in Italia..............................	368.59	368.68	368.64	—	—	—	—	—	—
Prezzi oro in Italia (1)..............................	128.1	128.2	128.2	100.-	100.-	100.-	100.-	100.1	100.-

Si avverte che i numeri indici dei prezzi in oro non misurano il livello di detti prezzi nei vari Paesi, ma solo le variazioni che il loro livello ha presentato rispetto al periodo prebellico.

(1) Numeri indici dei prezzi all'ingrosso dell'Italia (Consiglio Prov. dell'Economia di Milano) divisi per il corso ufficiale dell'oro in Italia.

Pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica

Prezzi per l'abbonamento annuale.

I. — BOLLETTINI MENSILI E QUINDICINALI.

		Per le Amministr. Statali Provinciali e Comunali	Per l'Italia e Colonie	Per l'Estero
Bollettino mensile di statistica	Lit.	24	36	50
Bollettino mensile di statistica agraria e forestale	»	18	24	30
Bollettino quindicinale dei prezzi	»	18	24	30
Notiziario demografico (quindicinale)	»	40	40	60

N B. — Ai prezzi d'abbonamento occorre aggiungere lire 0.30 per marche da bollo e marche di previdenza.
(In caso di abbonamento cumulativo i prezzi suindicati sono ridotti del 20 per cento)

II. — ANNUARI E COMPENDI.

Annuario Statistico Italiano per gli anni 1922-25. — Un vol. di pag. 419 ... Lit. 20 —
Annuario Statistico Italiano 1927. — Un vol. di pag. 388 ... » 25 —
Annuario Statistico Italiano 1928. — Un vol. di pag. 423 (esaurito) ... » 25 —
Annuario Statistico Italiano 1929. — Un vol. di pag. 502 ... » 25 —
Compendio Statistico 1927 ... » 5 —
Compendio Statistico 1928 ... » 5 —

III. — MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE.

Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile nell'anno 1924. — Un vol. di pag. LXXXVIII-120 ... » 15 —
Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile nell'anno 1925. — Un vol. di pag. *90-121 ... » 20 —
Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile nell'anno 1926. — Un vol. di pag. *154-281 ... » 25 —
Notizie sommarie sul movimento della popolazione nel Regno nell'anno 1926. — Un fasc. di pag. 12 ... » 1 —

IV. — CAUSE DI MORTE.

Statistica delle cause di morte nell'anno 1924. — Un vol. di pag. 150-261 ... » 25 —
Statistica delle cause di morte nell'anno 1925. — Un vol. di pag. 164-255 ... » 25 —
Statistica delle cause di morte nell'anno 1926 — In corso di stampa ... » —
Elenco nosologico delle cause di morte. — Un fasc. di pag. 30 ... » 1.50
Nomenclature nosologiche per la statistica delle cause di morte. (*II edizione riveduta*), in corso di stampa — Un manuale di pag. 175 ... » 3 —

V. — VARIAZIONI TERRITORIALI DEI COMUNI.

Variazioni di territorio e di nome avvenute nelle Circoscrizioni del Regno dal 1º gennaio 1925 *al* 31 *marzo* 1927. — Un vol. di pag. 142 ... » 10 —

VI. — DIZIONARI DEI COMUNI.

Dizionario dei Comuni del Regno (secondo la circoscrizione amministrativa al 31 *marzo* 1927). — Un vol. di pag. 366 » 15 —
Dizionario dei Comuni del Regno (secondo la circoscrizione amministrativa al 20 *agosto* 1928). — Un vol. di pag. 169. » 8 —
Dizionario dei Comuni del Regno (secondo la circoscrizione amministrativa al 15 *agosto* 1929) — In corso di stampa » 30 —

VII. — CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE.

Fasc. I – Umbria
Fasc. II – Venezia Tridentina
Fasc. III – Venezia Giulia
Fasc. IV – Sardegna
Fasc. V – Liguria
Fasc. VI – Lazio
Fasc. VII – Toscana
Fasc. VIII – Emilia
Fasc. IX – Piemonte
Fasc. X – Marche
Fasc. XI – Sicilia
Fasc. XII – Abruzzi
Fasc. XIII – Basilicata
Fasc. XIV – Puglie
Fasc. XV – Campania
Fasc. XVI – Calabrie
Fasc. XVII – Lombardia
Fasc. XVIII – Veneto
Fasc. XIX – Regno (dati riassuntivi).

La popolazione del Comune di Fiume al 1º gennaio 1925 ... prezzo L. 3 —
Censimento della popolazione del Regno al 1º dicembre 1921 (risultati analitici):

Vol.		Pagine	Prezzo
Vol. I	Umbria	XXIV – 183	L. 10 —
Vol. II	Venezia Tridentina	XXIV – 291	» 15 —
Vol. III	Venezia Giulia	XXII – 212	» 13.50
Vol. IV	Sardegna	XXVIII – 196	» 15 —
Vol. V	Liguria	XXIII – 209	» 20 —
Vol. VI	Lazio	XXIV – 137	» 15 —
Vol. VII	Toscana	XXXII – 364	» 25 —
Vol. VIII	Emilia	XXXV – 457	» 25 —
Vol. IX	Puglie	XXVII – 300	» 20 —
Vol. X	Piemonte	XLIV – 544	» 30 —
Vol. XI	Marche	XXVIII – 232	L. 20 —
Vol. XII	Basilicata	XXIV – 118	» 15 —
Vol. XIII	Sicilia	XXXII – 535	» 30 —
Vol. XIV	Abruzzi	XXXI – 294	» 20 —
Vol. XV	Calabrie	XXVIII – 222	» 20 —
Vol. XVI	Campania	XXXVI – 401	» 25 —
Vol. XVII	Lombardia	LII – 658	» 35 —
Vol. XVIII	Veneto	XL – 492	» 25 —
Vol. XIX	Regno	XII – 282-357*	» 35 —

Segue

Dirigere le richieste: all'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA
Via Santa Susanna, 17 - Roma (30)

Indirizzo telegrafico: ISTAT

NON SI DA' CORSO ALLE RICHIESTE SE NON ACCOMPAGNATE DAL RELATIVO IMPORTO

Segue Pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica.

VIII. — CENSIMENTO INDUSTRIALE E COMMERCIALE 15 OTTOBRE 1927.

Censimento degli Esercizi industriali e commerciali al 15 *ottobre* 1927. — *Disposizioni legislative. Questionari, istruzioni e Modelli diversi* (esaurito)........ L. 5 —
Censimento Industriale e Commerciale al 15 *ottobre* 1927. — Volume I — Un vol. di pag. 685........ » 30 —
Censimento Industriale e Commerciale al 15 *ottobre* 1927. — Volume II — Italia Settentrionale. — Un vol. pag. 550. » 25 —
Censimento Industriale e Commerciale al 15 *ottobre* 1927. — Volume III — Italia Centrale di pag. 264........ » 15 —
Censimento Industriale e Commerciale al 15 *ottobre* 1927 — Volume IV — Italia Meridionale, Insulare - Regno. — Un vol. di pag. 466........ » 20 —
Censimento Industriale e Commerciale al 15 *ottobre* 1927. — Volume V — Esercizi, addetti e motori nei comuni industrialmente importanti........ » 12 —
Censimento Industriale e Commerciale al 15 *ottobre* 1927 — Volume VI — Esercizi, addetti e forza motrice nelle singole categorie e classi........ » 25 —
Censimento Industriale e Commerciale al 15 *ottobre* 1927 — Volume VII — Relazione generale. — In corso di stampa. » —

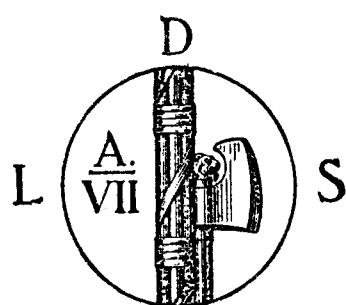
IX. — ANNALI DI STATISTICA.

Annali di Statistica — Serie VI — Volume II. (L'attività dell'Istituto Centrale di Statistica nel suo primo biennio di vita)........ » 9 —
Annali di Statistica — Serie VI — Volume III. (L. Livi - Computo della distribuzione degli emigrati e dei rimpatriati secondo l'età, sessennio 1920-25). - Sulle false dichiarazioni della data di nascita per i nati alla fine dell'anno e rettifica della distribuzione mensile delle nascite nel triennio 1923-25. - Valutazione del deficit demografico derivante dalla emigrazione e computo della popolazione successivamente all'ultimo censimento)........ » 12 —
Annali di Statistica — Serie VI — Volume IV. (C. Gini e L. Galvani - Di una applicazione del metodo rappresentativo all'ultimo censimento italiano della popolazione (1° dicembre 1921)........ » 10 —
Annali di Statistica — Serie VI — Volume V. (Le caratteristiche delle zone agrarie del Regno)........ » 20 —

X. — PUBBLICAZIONI VARIE.

Norme per la formazione dei numeri indici del costo della vita. — Un fasc. di pag. 30........ » 2 —
Le malattie mentali in Italia. — Un vol. di pag. 228........ » 15 —
Nomenclatura professionale........ » 2 —
Catalogo della Biblioteca. (*Pubblicazioni Periodiche*) — Un vol. di pag. 89........ » 5 —

XI. — PUBBLICAZIONI VARIE DI STATISTICA AGRARIA.

Catasto agrario del Regno d'Italia (*Compartimento dell'Umbria*) (1911), volume VI, fascicolo II........ » 6 —
Catasto agrario del Regno d'Italia (*Compartimento del Lazio*) (1911), volume VI, fascicolo III........ » 6 —
Catasto agrario del Regno d'Italia (*Compartimento delle Marche*) (1912), volume VI, fascicolo I........ » 6 —
Introduzione Catasto agrario Marche-Umbria-Lazio e relative carte topografiche (1912), volume VI........ » 6 —
Catasto agrario del Regno d'Italia (*Compartimento della Lombardia*), volume II. Introduzione........ » 10 —
Catasto agrario del Regno d'Italia (*Compartimento della Lombardia*), volume II, fascicolo unico (1913) con carte topografiche........ » 10 —
Catasto agrario del Regno d'Italia (*Compartimento del Veneto*), volume III, fascicolo unico (1915) e carte topografiche........ » 6 —
Superficie territoriale e superficie agraria e forestale dei Comuni del Regno d'Italia al 1° *gennaio* 1913........ » 12 —
Il vino in Italia - Produzione - Commercio con l'estero - Prezzi (1914)........ » 5 —
La potenzialità attuale della produzione del frumento in Italia in base alla statistica del dodicennio 1909-1920 (1920) » 3 —
La produzione dell'uva e del vino in Italia in base alla statistica del dodicennio 1909-1920 (1921)........ » 3.50
La produzione delle olive e dell'olio in Italia in base alla statistica del dodicennio 1909-1920 (1921)........ » 3.50
La produzione del granoturco e del riso in Italia in base alla statistica del dodicennio 1909-1920 (1922)........ » 3.50
Risultati della statistica agraria nel dodicennio 1909-1920 (1923)........ » 6 —
Notizie periodiche di statistica agraria (*dal* 1910 *al* 1925) *per annata*........ » 12 —
Valore della produzione agraria lorda........ » 6 —
Aggiornamento del Catasto agrario - Formazione del Catasto Forestale........ » 15 —

PREZZO L. 1,20

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO
STATO - G. C. – ROMA, 1929-VII